

Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Vittorio Colombo v.colombo@laprovincia.it, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it, Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it, Luciano Barocco l.barocco@laprovincia.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovincia.it, Roberto Crippa r.crippa@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it, Enrico Romano e.romano@laprovincia.it

Usciti col massimo? Mandateci la foto

Massimo dei voti all'esame di terza media o di maturità? Le foto e le storie degli studenti eccellenti verranno pubblicate gratuitamente su queste pagine



Potete spedire le foto, indicando i vostri dati e un recapito telefonico, all'indirizzo: **promossilecco@laprovincia.it**
Per chiarimenti contattateci allo **0341/35.74.11**

Pensione per 200 tra maestre e prof

Scuola. A fine agosto lasceranno il servizio, ma a settembre solo metà sarà sostituita da insegnanti di ruolo I sindacati: «Comunque va meglio che altrove, qui a Lecco non ci sarà la grande fuga dalle cattedre»

PAOLA SANDIONIGI

Per 200 docenti il 31 agosto sarà l'ultimo giorno di lavoro, di questi 58 in servizio nella scuola elementare, e gli altri equamente divisi tra medie e superiori.

Docenti che verranno sostituiti, almeno per la metà con assunzioni a ruolo nella prima settimana di settembre.

L'anno scolastico prenderà il via comunque con la sua consueta dote di supplenti ad incarico annuale, più di cento, ai quali si aggiungeranno poi le supplenze per qualche mese.

Sono poco meno di 3.500 i docenti che insegnano nelle scuole leccesi dalle materne alle superiori, di questi in passato il 20% erano precari, poi nell'ultimo biennio con l'entrata a ruolo di più insegnanti la percentuale si è ridotta, ma restano comunque sempre numerosi i posti scoperti.

Lo scorso anno erano entrati 150 nuovi ingressi, da leggere come l'assunzione di insegnanti che già da anni erano supplenti.

«A differenza di altre zone la situazione in provincia di Lecco è contenuta sul fronte dei pensionamenti, complessivamente il 31 agosto termineranno la loro carriera 200 docenti - dice **Giuseppe Pellegrino** della Uil scuola - un numero ridotto se confrontato con altre realtà. Pochi giorni fa c'è stato un incontro con il provveditore **Luca Volonté**, che ha assicurato che le nomine verranno fatte entro inizio anno scolastico, tra fine agosto e primi di settembre. Se tutto andrà co-

me dovuto la scuola quest'anno prenderà il via al completo, o comunque con la maggioranza dei posti coperti».

Uno scenario diverso rispetto al passato quello che si prospetta a settembre, un passato in l'anno scolastico iniziava con tante cattedre vuote.

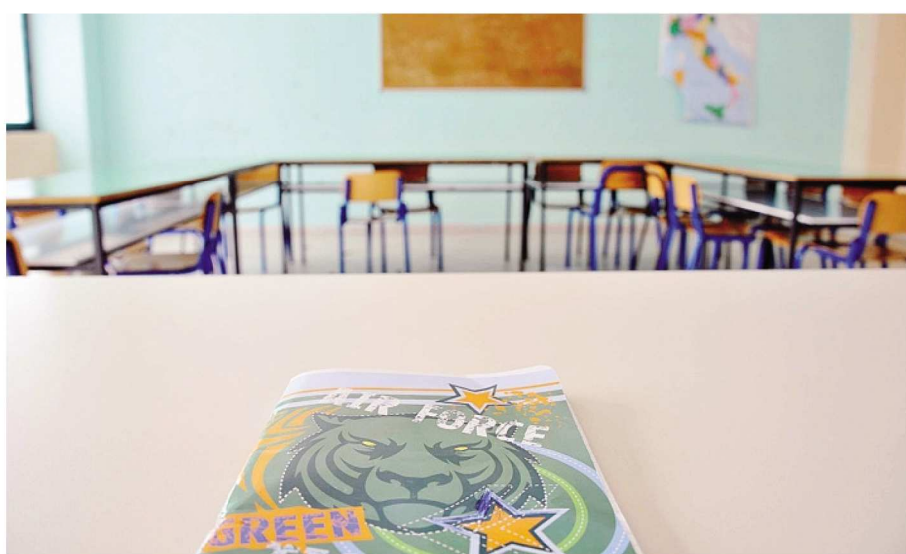
Non ci sarebbero dunque problemi sull'immissione a ruolo nell'organico di diritto, ovvero i posti liberi dovrebbero essere coperti, anche se alcune graduatorie sono ormai ad esaurimento, e potranno soddisfare solo la metà delle richieste, e per il resto si dovrà fare riferimento a supplenze annuali.

Mario Rampello, della Cisl Scuola, conferma una situazione senza grandi problematiche che «sul fronte dei pensionamenti nel leccese, a differenza di altre province dove ci sono parecchi docenti che a fine agosto

andranno in pensione». Resta da risolvere la questione, a livello nazionale, per i docenti in possesso del titolo di diploma magistrale che nonostante i titoli e le abilitazioni non erano stati immessi a ruolo, che avrà dei riflessi anche territorialmente.

Mancano però ancora vari presidi nelle scuole del territorio, a settembre l'Ufficio scolastico regionale dovrebbe nominare anche il nuovo dirigente titolare del comprensivo «Lecco 2».

Dovrebbe invece restare in reggenza l'istituto Parini, considerato che il preside titolare ha accettato un incarico all'estero, come da suo diritto.



Cattedre vuote a inizio anno? Dovrebbero essere meno che in passato

«Ma se passa "quota 100" uno su quattro se ne andrà»

A gennaio lo scenario potrebbe cambiare completamente. Se il governo Lega e Movimento 5 stelle, varerà la quota 100, nelle scuole leccesi il 25% dei docenti potrebbe andare in pensione. «Se la quota 100 diventerà realtà, un quarto dei docenti potrebbero chiedere di andare in pensione - spiega **Giuseppe Pellegrino** della Uil scuola - e questo vorrebbe dire un vero e proprio cambio gene-

razionale all'interno delle scuole, con l'inserimento di giovani».

La quota 100 offre la possibilità di andare in pensione quando la somma dell'età anagrafica e degli anni di contributi versati è pari almeno a 100. Possono poi essere previsti dei paletti riguardo all'età minima di uscita e a un minimo di anni di contribuzione. Un docente con 60 anni anagrafici e 40 anni di contributi potrebbe ritirarsi dal lavoro,

possibilità che potrebbe riguardare soprattutto insegnanti delle scuole elementari, entrate di ruolo a vent'anni o poco più negli scorsi decenni.

«Al 31 agosto di quest'anno da noi andranno in pensione due docenti - dice **Giovanni Rossi**, preside del liceo classico e linguistico Manzoni - con l'opzione 100 potrebbero uscire più docenti, ma comunque vada nel mondo della scuola non si va in pensione a metà anno scolastico, ma si deve sempre attendere il 31 agosto, anche se si è maturata l'età a metà gennaio». Non si lascia perciò ad anno scolastico iniziato ma si deve attendere il

termine delle lezioni.

All'istituto Bertacchi, il preside **Raimondo Antonazzo** chiarisce: «Da noi sono tre i docenti che da fine agosto saranno in pensione, non credo ci saranno problemi a settembre. Con l'opzione 100 potrebbero andare in pensione più insegnanti, però è ancora tutto da definire, e comunque vada dovranno completare l'anno scolastico». Dunque se la nuova formula pensionistica verrà varata, e se più docenti la richiederanno, il cambio avverrà a settembre del 2019. Cambio della guardia che al momento è solo un'ipotesi.

P. San.

Mattia e Beatrice, dopo la maturità lo sport Mondiale

Diciotto anni entrambi, una passione per lo sport e una valigia piena di sogni. **Mattia Montini**, appena diplomato al liceo scientifico Leopardi di Rancio, è in viaggio per Tampere, in Finlandia dove parteciperà ai mondiali di atletica leggera "under 20". Raggiunta Roma per partecipare agli incontri organizzativi, dal 10 al 15 luglio sarà in Finlandia, e non vede l'ora.

Beatrice Martini, diplomata al liceo classico Leopardi, dal 2 al 20 agosto, sarà ai mondiali di vela a Newport Rhode Island, negli Usa. Nel frattempo si sta preparando con una

serie di allenamenti sulle acque del Lario.

«Le aspettative sono alte, comunque essere uno dei cinquantadue ragazzi che parteciperanno a questi mondiali di atletica leggera è già un successo - racconta **Mattia Montini** - Ho iniziato a correre da bambino, da quando avevo sei anni, prima facevo nuoto ma poi il mio insegnante ha capito che ero più portato per l'atletica, e con il sostegno della mia famiglia ho iniziato a correre, ed ora arrivo in Finlandia». Un bel traguardo, e **Mattia Montini** ha appena tagliato uno di quei punti d'arrivo importanti.

«Mi sono diplomato al liceo scientifico Leopardi, con 68 centesimi, presentando una tesina dal titolo "Atletica leggera: insegnante di vita", che ha raccolto buoni consensi tra la commissione d'esame. A settembre vorrei iscrivermi alla facoltà di economia e commercio a Bergamo. Il mio hobby? Auto e moto, i motori mi piacciono tanto».

Beatrice Martini adora il lago e il mare da quando era piccola. «Sono salita su una barca a vela che avevo cinque anni, sport che è una passione di famiglia, e ad agosto volerò a Newport, e non vedo l'ora. Sarò



Mattia Montini



Beatrice Martini

in barca con **Elisabetta Fedele**, di Milano, sul doppio 4,20. Siamo molto amiche e insieme cercheremo di fare il miglior risultato», racconta la studentessa reduce dalla maturità al liceo classico Leopardi, con il voto di 90 centesimi.

Il miglior risultato ma anche divertimento e sano sport al di là della classifica.

«La maturità è andata bene, ho presentato una tesina sul tema "Il tempo e la memoria". Terminate le vacanze e i mondiali, frequenterò giurisprudenza alla Cattolica - rimarca **Beatrice Martini** - Il mio hobby? Lo sport, la vela chiaramente. In attesa dei mondiali mi sto allenando sul lago, alla Lega navale di Mandello».

P. San.